



Giunte e Commissioni

RESOCONTO SOMMARIO

n. 123

Resoconti

Allegati

GIUNTE E COMMISSIONI

Sedute di mercoledì 27 novembre 2013

I N D I C E

Giunte

Elezioni e immunità parlamentari:

Plenaria *Pag.* 3

Commissioni permanenti

5^a - Bilancio:

Plenaria *Pag.* 5

12^a - Igiene e sanità:

Ufficio di Presidenza (Riunione n. 39) » 6

13^a - Territorio, ambiente, beni ambientali:

Ufficio di Presidenza (Riunione n. 44) » 7

14^a - Politiche dell'Unione europea:

Sottocommissione per i pareri (fase ascendente) » 8

Plenaria » 8

Commissioni bicamerali

Indirizzo e vigilanza dei servizi radiotelevisivi:

Plenaria *Pag.* 14

Vigilanza sull'anagrafe tributaria:

Plenaria » 16

Controllo sugli enti di previdenza e assistenza sociale:

Ufficio di Presidenza » 17

Per l'infanzia e l'adolescenza:

Ufficio di Presidenza » 18

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Grandi Autonomie e Libertà: GAL; Forza Italia-Il Popolo della Libertà XVII Legislatura: FI-PdL XVII; Lega Nord e Autonomie: LN-Aut; Movimento 5 Stelle: M5S; Nuovo Centrodestra: NCD; Partito Democratico: PD; Per le Autonomie (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE: Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE; Scelta Civica per l'Italia: SCpI; Misto: Misto; Misto-Gruppo Azione Partecipazione popolare: Misto-GAPP; Misto-Sinistra Ecologia e Libertà: Misto-SEL.

GIUNTA DELLE ELEZIONI E DELLE IMMUNITÀ PARLAMENTARI

Mercoledì 27 novembre 2013

Plenaria

21ª Seduta

Presidenza del Presidente

STEFANO

La seduta inizia alle ore 18,30.

VERIFICA DEI POTERI

Regione Molise

Occorrendo provvedere, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533, all'attribuzione del seggio resosi vacante nella regione Molise a seguito della cessazione dal mandato parlamentare del senatore Silvio Berlusconi, deliberata dal Senato nella seduta odierna, la Giunta – su conforme relazione del PRESIDENTE – riscontra all'unanimità dei presenti che il candidato che segue immediatamente l'ultimo degli eletti nell'ordine progressivo della lista cui apparteneva il senatore Berlusconi è il signor Ulisse Di Giacomo, al quale va pertanto attribuito il seggio vacante.

SUI LAVORI DELLA GIUNTA

Il PRESIDENTE ricorda che nella seduta della Giunta del 20 novembre scorso si era deciso di effettuare l'audizione del senatore Verdini, ai sensi dell'articolo 135, comma 5 del Regolamento, in relazione al *Doc. IV n. 1* e al *Doc. IV n. 2*.

Essendo stata deferita dal Presidente del Senato, in data 22 novembre 2013, un'ulteriore richiesta di autorizzazione all'utilizzo di intercettazioni indirette nei confronti del senatore Verdini, avanzata dal giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Firenze – ossia il *Doc. IV n. 4* – pro-

pone di svolgere il prossimo mercoledì 4 dicembre un'unica audizione del predetto senatore, nella quale lo stesso potrà svolgere le proprie argomentazioni in relazione a ciascuno dei tre sopra citati atti.

Convieni la Giunta su tale proposta.

La seduta termina alle ore 18,40.

BILANCIO (5^a)

Mercoledì 27 novembre 2013

Plenaria**129^a Seduta**

Presidenza del Presidente
AZZOLLINI

Interviene il vice ministro dell'economia e delle finanze Casero.

La seduta inizia alle ore 9,25.

IN SEDE REFERENTE

(1121-bis) Nota di variazioni al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016

(Esame)

Il presidente AZZOLLINI (NCD), in qualità di relatore, illustra la Nota di variazioni in titolo, rilevando che la stessa è stata predisposta al fine di recepire gli effetti del disegno di legge di stabilità per il 2014, approvato, in prima lettura, dal Senato della Repubblica. Segnala, poi, che la Nota comporta modifiche ai quadri generali riassuntivi per gli anni 2014-2016, in termini di competenza e di cassa, nonché allo stato di previsione dell'entrata (Tabella n. 1) e a tutti gli stati di previsione della spesa dei Ministeri (Tabelle da 2 a 14), oltre che all'allegato tecnico per capitoli.

Non essendovi richieste di intervento, verificata la presenza del prescritto numero legale, la Commissione conferisce mandato al relatore a riferire favorevolmente all'Assemblea sulla Nota di variazioni al bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2014 e per il triennio 2014-2016, autorizzandolo, altresì, a chiedere al Presidente del Senato di poter svolgere la relazione orale.

La seduta termina alle ore 9,35.

IGIENE E SANITÀ (12^a)

Mercoledì 27 novembre 2013

**Ufficio di Presidenza integrato
dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari**

Riunione n. 39

*Presidenza della Presidente
DE BIASI*

Orario: dalle ore 14 alle ore 15

PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI

TERRITORIO, AMBIENTE, BENI AMBIENTALI (13^a)

Mercoledì 27 novembre 2013

**Ufficio di Presidenza integrato
dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari**

Riunione n. 44

Presidenza del Presidente
MARINELLO

Orario: dalle ore 8,45 alle ore 9

*AUDIZIONE INFORMALE DI RAPPRESENTANTI DEL CONSORZIO ECOPNEUS, IN
MERITO ALL'AFFARE ASSEGNATO N. 128 (TERRA DEI FUOCHI)*

POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA (14^a)

Mercoledì 27 novembre 2013

Sottocommissione per i pareri (fase ascendente)

13^a Seduta

Presidenza della Presidente

GINETTI

Orario: dalle ore 9 alle ore 9,30

La Sottocommissione ha adottato la seguente deliberazione per il provvedimento deferito:

alla 13^a Commissione:

Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica del regolamento (CE) n. 1013/2006 relativo alle spedizioni di rifiuti (n. COM (2013) 516 definitivo) (Osservazioni favorevoli con rilievi).

Plenaria

30^a Seduta

Presidenza del Presidente

CHITI

La seduta inizia alle ore 13,35.

ESAME DI ATTI PREPARATORI DELLA LEGISLAZIONE COMUNITARIA

Programma di lavoro della Commissione per il 2014 (COM (2013) 739 definitivo) (n. 7)
(Esame, ai sensi dell'articolo 144 del Regolamento, dell'atto comunitario e rinvio)

Il PRESIDENTE, prima di dare la parola al relatore, tiene a sottolineare che l'avvio dell'esame del Programma di lavoro della Commissione

europea per il 2014 è un'occasione importante per approfondire le principali priorità italiane della futura agenda europea.

In proposito, comunica di aver ricevuto una lettera del ministro per gli affari europei Moavero, indirizzata anche all'onorevole Bordo, Presidente della Commissione Politiche dell'Unione europea della Camera dei deputati, in cui il rappresentante del Governo offre la sua disponibilità a riferire in merito al suddetto Programma.

Lo stesso Ministro, inoltre, si è dichiarato disponibile per un'audizione, davanti alle Commissioni Bilancio e Politiche dell'Unione europea dei due rami del Parlamento, anche relativamente all'importante tema dei *contractual arrangements*.

Prende atto la Commissione.

Il relatore SUSTA (*SCpI*), quindi, illustra il documento in titolo, presentato il 22 ottobre 2013 dalla Commissione europea, precisando che ad esso sono allegati cinque elenchi contenenti, tra l'altro, le proposte legislative la cui approvazione è ritenuta prioritaria e una serie di nuove iniziative che la Commissione intende presentare nel 2014.

Secondo il relatore, l'esame del Programma della Commissione UE rappresenta un'occasione preziosa per avviare un proficuo confronto con i principali interlocutori nazionali, al fine di individuare i settori della legislazione europea di maggior interesse strategico nazionale, da sostenere in modo sinergico presso le diversi sedi istituzionali dell'Unione europea. Il ruolo dei Parlamenti nazionali, in questo contesto, appare di rilevanza fondamentale, in qualità di punti di raccordo democratico con le Istituzioni europee, ove far convogliare e sintetizzare le molteplici esigenze e particolarità del tessuto socio-economico nazionale e locale. Inoltre, emerge con chiarezza l'esigenza che tale funzione di raccordo e di sintesi debba essere esercitata nella fase precedente a quella della formale presentazione delle proposte legislative europee.

In questo senso, inoltre, si è già espressa la 14^a Commissione del Senato, con la risoluzione del 23 ottobre 2013 (Documento XXIV, n. 11), in cui si afferma, tra l'altro, che «l'approccio del Senato nell'esame preventivo della legislazione europea debba essere improntato ad una approfondita istruttoria, da svolgere *ex ante* e con largo anticipo rispetto alla formalizzazione delle proposte elaborate dalla Commissione europea, nonché in stretto coordinamento con gli organi del Governo preposti alla trattativa comunitaria, in un rapporto di continuo contatto con i componenti italiani del Parlamento europeo ed in raccordo permanente con i rappresentanti delle Giunte e delle Assemblee regionali».

Ad avviso del relatore, quindi, potrebbe essere opportuno – proprio in relazione all'esame del Programma della Commissione europea per il 2014 – sentire il Governo, anzitutto nella persona del ministro Moavero, nonché i rappresentanti regionali, e anche gli altri interlocutori, come le associazioni di categoria e le organizzazioni sindacali, considerato che il documento è incentrato sulla priorità della promozione della crescita eco-

nomica e dell'occupazione. Inoltre, questo esercizio appare fondamentale anche in vista del semestre italiano di Presidenza dell'Unione europea, della seconda metà del 2014.

Il relatore, quindi, espone i contenuti del Programma: a cinque anni dall'inizio della crisi finanziaria mondiale, l'Unione europea comincia a dare segni di ripresa economica; si tratta però di segnali ancora troppo deboli per avere effetti benefici sulle persone più colpite, in particolare i giovani disoccupati. Pertanto – secondo la Commissione europea – occorrerà consolidare i risultati fin qui ottenuti e portare avanti il processo di riforma negli Stati membri che subiscono le maggiori pressioni. Sotto questo profilo, il 2014 dovrà essere un anno di realizzazioni e risultati concreti, e le numerose proposte di rilancio della crescita ancora in sospeso dovranno essere adottate e attuate in tempi rapidi.

In termini pratici, la Commissione europea lavorerà per accelerare l'adozione delle proposte legislative presentate, assicurare l'avvio e l'operatività tempestiva dei nuovi programmi di finanziamento e intensificare la cooperazione con e tra gli Stati membri per attuare la strategia Europa 2020 nel quadro del Semestre europeo. Nel 2014 la Commissione condurrà anche attività esplorative in una serie di settori, in modo da preparare le decisioni che il prossimo Parlamento e la prossima Commissione europea saranno chiamati a prendere, per esempio in modo da propiziare un'Unione economica e monetaria autentica e articolata attorno a quattro pilastri: economia, bilancio, banche e Unione politica.

Per quanto riguarda le priorità per il 2014, il Programma le suddivide in quattro settori: Unione economica e monetaria; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva; giustizia e sicurezza; azione esterna.

Oltre a consolidare il nuovo sistema di *governance* economica dei conti pubblici, completato con l'attuazione del «*Two-Pack*», concernente gli Stati dell'Eurozona, a cui prossimamente si aggiungerà la Lettonia come diciottesimo Paese, nell'ambito del settore bancario e finanziario, nel 2014, sarà data la massima priorità all'attuazione del meccanismo di vigilanza unico e dell'accordo sul meccanismo di risoluzione unico. La Commissione continuerà a lavorare sulla revisione della regolamentazione in materia di vigilanza finanziaria, concentrandosi sulle riforme strutturali delle banche, sul sistema bancario ombra e sui finanziamenti a lungo termine. Inoltre, la Commissione lavorerà per favorire il finanziamento dell'economia reale, facilitando il ricorso agli strumenti finanziari ai fondi dell'Unione. Un'altra priorità consisterà nell'intensificare la lotta contro il lavoro sommerso, la frode e l'evasione fiscale.

In ordine all'obiettivo della crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, l'azione della Commissione si svilupperà nel solco dei programmi del nuovo Quadro finanziario pluriennale, tenendo a mente le priorità della strategia Europa 2020 e il nuovo approccio dei fondi strutturali legato al raggiungimento di risultati tangibili e misurabili nei singoli Stati membri. Analogamente, la Commissione darà il suo contributo negli ambiti della politica agricola comune, della disoccupazione giovanile e della iniziativa «Garanzia per i giovani», dell'economia verde, della sanità e

dell'assistenza sociale. Per rimanere competitiva sulla scena mondiale, l'Unione dovrà sostenere gli investimenti in ricerca e innovazione, dare piena attuazione al programma Orizzonte 2020, creare migliori condizioni economiche e di mercato e coordinare meglio gli sforzi nazionali. La Commissione condurrà un'analisi approfondita delle difficoltà e delle opportunità in modo da orientare le priorità future. A tutto ciò dovranno essere affiancati un mercato unico correttamente funzionante ed eque condizioni concorrenziali, un'amministrazione pubblica efficiente e una regolamentazione prevedibile e moderna, aspetti che la Commissione ritiene particolarmente centrali. La Commissione continuerà a lavorare allo statuto di una mutua europea per garantire pari condizioni concorrenziali tra le imprese.

Nell'ambito delle azioni della Commissione volte a favorire la competitività, soprattutto a sostegno delle piccole e medie imprese, il programma REFIT (*Regulatory Fitness and Performance*) riveste particolare importanza. La Commissione ha esaminato il *corpus* legislativo dell'UE e ha proposto misure di semplificazione e razionalizzazione per promuovere un contesto imprenditoriale più favorevole.

Per un mercato unico pienamente integrato, inoltre, occorrono investimenti infrastrutturali pubblici e privati, un quadro normativo chiaro, migliori competenze e investimenti in ricerca, innovazione e sviluppo. L'attuazione del meccanismo per collegare l'Europa permetterà di sfruttare il bilancio dell'UE per attrarre gli investimenti privati in infrastrutture di rete strategiche.

Entro il 2014, il mercato dell'energia dovrà essere completamente integrato, con la garanzia aggiuntiva di collegamenti energetici con altri Stati membri e con particolare attenzione alla vendita al dettaglio dell'energia e all'efficienza energetica. Per quanto riguarda le telecomunicazioni, lo scorso settembre la Commissione ha presentato una proposta che prelude alla creazione, entro il 2015, di un mercato unico delle telecomunicazioni digitali, in grado di stimolare la produttività. Nel 2014, inoltre, dovrà essere dato impulso alla politica ambientale, anche per riaffermare la *leadership* dell'Unione in vista dei negoziati per l'accordo internazionale sul clima nel 2015.

Nel contesto della sicurezza e della giustizia a tutela dei cittadini, sarà essenziale garantire l'applicazione effettiva del diritto dell'Unione e rafforzare la cooperazione tra le autorità nazionali. La cooperazione dovrà agevolare il contrasto alla criminalità e alla corruzione, contrastare la minaccia terroristica e assicurare il rispetto dei diritti fondamentali. Le tragedie di cui il Mediterraneo è troppo spesso teatro, come l'ultima al largo di Lampedusa, evidenziano la necessità dell'intervento europeo e di misure più incisive che impediscano la perdita di vite umane in mare.

L'efficacia dei sistemi giudiziari, la sicurezza e la determinazione nella lotta contro le frodi concorrono a sostenere l'economia, al pari di strategie efficaci volte a rafforzare la fiducia e la salute dei consumatori. La proposta della Commissione sulla Procura europea va nel senso di una maggiore efficacia dell'azione penale per i reati contro gli interessi finan-

ziari dell'Unione. Nel 2014, infatti, termina il periodo di transizione previsto dal Trattato di Lisbona e la cooperazione giudiziaria e di polizia in materia penale diventerà parte integrante del sistema giuridico dell'UE.

Infine, nell'ambito dell'azione esterna, dopo l'adesione della Croazia, la Commissione continuerà a lavorare alla politica di allargamento nei Balcani occidentali e in Turchia. In merito alla politica di vicinato, di particolare importanza è la firma degli accordi con l'Ucraina, la Moldova e la Georgia, a Est, e il sostegno al processo di transizione democratica, a Sud. Sul versante commerciale, la Commissione manterrà il ritmo dei negoziati con i principali *partner*, continuerà a lavorare in vista della 9^a Conferenza ministeriale dell'OMC (*Organizzazione Mondiale per il Commercio*) del prossimo dicembre sulla facilitazione degli scambi e darà nuovo impulso ai negoziati multilaterali.

Nell'ambito dell'assistenza allo sviluppo e degli aiuti umanitari, l'Unione rimane complessivamente il più grande donatore al mondo. La Commissione europea si sta preparando per affrontare nel 2014 gli importanti negoziati in vista del vertice sugli obiettivi di sviluppo del millennio e sugli obiettivi di sviluppo sostenibili, del nuovo accordo internazionale sul clima e del quadro d'azione post-Hyogo per la gestione del rischio di catastrofi. Nel 2014, inoltre, sarà prioritario avviare la riflessione sul futuro delle relazioni ACP-UE (Paesi dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico – Unione europea) all'indomani del 2020.

Quando agisce all'unisono, infatti, l'Unione è in grado di esercitare una maggiore influenza. Perché ciò avvenga è essenziale garantire la coerenza tra la dimensione interna ed esterna delle sue politiche. In tal senso, sarà importante puntare a un mercato unico della difesa e allo sviluppo di una base industriale della difesa europea in grado di contribuire, tra l'altro, alla crescita e all'occupazione.

Quanto agli allegati al Programma, il relatore sottolinea l'importanza dell'Allegato I, ove sono contenuti gli atti prioritari per l'adozione da parte del legislatore europeo. Non si tratta di nuove proposte, ma di proposte già presentate dalla Commissione europea e ora all'attenzione del legislatore europeo. Segnala, a titolo di esempio, la proposta sul meccanismo di risoluzione unico che fa parte del pacchetto relativo all'Unione bancaria. Su questi atti, anche in vista della scadenza della legislatura europea, occorrerà esercitare una vigilanza continua per seguirne l'*iter* negoziale sino all'approvazione.

Nell'allegato II sono elencate le nuove iniziative, di carattere legislativo e non legislativo, che la Commissione intende presentare per il 2014.

L'allegato III comprende le iniziative REFIT, che riguardano le proposte con impatto sull'adeguatezza e l'efficacia della regolamentazione.

L'allegato IV riguarda le proposte che vengono ritirate, mentre l'allegato V elenca gli atti che diventeranno applicabili a partire dal 1° gennaio 2014.

Il relatore, infine, ribadisce che la valutazione del programma di lavoro della Commissione europea permette di avere il quadro dei possibili ambiti di intervento dell'azione del Senato nei prossimi mesi. Una indivi-

duazione puntuale delle proposte con effetti importanti sull'ordinamento interno – e per le quali è evidente l'interesse dell'Italia – permette di calibrare meglio l'intervento parlamentare e orientare, in tal modo, gli sforzi negoziali che Governo e Parlamento, congiuntamente, dovranno condurre nei propri ambiti di riferimento.

Tale esercizio è vieppiù importante per l'anno 2014, in ragione della presidenza italiana del Consiglio dell'Unione europea nel secondo semestre dell'anno. La presidenza italiana comprenderà, infatti, anche una dimensione parlamentare che vedrà coinvolta questa Commissione con le attività della COSAC (Conferenza degli Organismi specializzati negli Affari comunitari) e molte altre Commissioni permanenti con gli incontri di settore. È chiaro, quindi, che la scelta dei temi che faranno parte del programma di lavoro della presidenza italiana del Consiglio UE e della sua dimensione parlamentare non potrà non tener conto anche del programma di lavoro della Commissione europea per il 2014.

Il PRESIDENTE, nel dichiarare aperta la discussione generale, propone che, oltre al Ministro per gli affari europei, siano convocati in audizione, nelle prossime settimane, nell'ambito dell'esame del Programma di lavoro 2014, appena avviato, anche i rappresentanti della Confindustria, i rappresentanti dei sindacati, il Presidente dell'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani), i rappresentanti di Rete imprese Italia e delle Regioni.

La senatrice Rita GHEDINI (PD) chiede che siano ascoltati anche i rappresentanti del mondo della cooperazione.

Il senatore ORELLANA (M5S) reputa opportuno ascoltare esponenti della realtà agricola italiana, quali la Confagricoltura, la CIA (Confederazione italiana agricoltori), la Coldiretti e l'Associazione italiana agricoltura biologica.

Il senatore BERGER (Aut (SVP, UV, PATT, UPT)-PSI-MAIE) è dell'avviso che occorra ascoltare gli eurodeputati italiani, anche nel contesto del rapporto di coordinamento permanente già stabilito dall'inizio della legislatura.

Il senatore CANDIANI (LN-Aut), quindi, considerato il concomitante svolgimento dei lavori del Senato su un tema di particolare interesse, reputa opportuno rinviare la discussione generale.

Conviene il PRESIDENTE, il quale mette in rilievo che l'odierna seduta è stata convocata al solo scopo di dare avvio all'esame di un provvedimento europeo di estrema rilevanza.

Il seguito dell'esame viene, quindi, rinviato.

La seduta termina alle ore 14.

COMMISSIONE PARLAMENTARE
per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi

Mercoledì 27 novembre 2013

Plenaria

Presidenza del Presidente
Roberto FICO

Intervengono, per l'APT – Associazione produttori televisivi, il presidente, Fabiano Fabiani, il vice presidente, Carlo Degli Esposti, la componente del comitato di presidenza, Laurentina Guidotti, e il segretario generale, Chiara Sbarigia.

La seduta inizia alle ore 14,15.

SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI

Roberto FICO, *presidente*, comunica che ai sensi dell'art. 13, comma 4, del Regolamento della Commissione, la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata mediante l'attivazione del sistema audiovisivo a circuito chiuso e la trasmissione diretta sulla *web-tv*.

Comunica altresì che dell'audizione odierna sarà redatto e pubblicato il resoconto stenografico.

Audizione di rappresentanti di APT-Associazione produttori televisivi

(Svolgimento e conclusione)

Roberto FICO, *presidente*, dichiara aperta l'audizione in titolo.

Fabiano FABIANI, *presidente APT – Associazione produttori televisivi*, Carlo DEGLI ESPOSTI, *vice presidente APT – Associazione produttori televisivi*, e Chiara SBARIGIA, *segretario generale APT – Associazione produttori televisivi*, svolgono una relazione.

Intervengono, quindi, per formulare quesiti e richieste di chiarimenti, il deputato Vinicio Giuseppe Guido PELUFFO (*PD*), i senatori Salvatore MARGIOTTA (*PD*), Alberto AIROLA (*M5S*) e Raffaele RANUCCI (*PD*), i deputati Giorgio LAINATI (*FI-PdL*) e Michele ANZALDI (*PD*), la senatrice Laura PUPPATO (*PD*), il senatore Federico FORNARO (*PD*) e Roberto FICO, *presidente*.

Fabiano FABIANI, *presidente APT – Associazione produttori televisivi*, Carlo DEGLI ESPOSTI, *vice presidente APT – Associazione produttori televisivi*, Chiara SBARIGIA, *segretario generale APT – Associazione produttori televisivi*, e Laurentina GUIDOTTI, *componente del comitato di presidenza APT – Associazione produttori televisivi*, rispondono ai quesiti posti.

Roberto FICO, *presidente*, nel ringraziare gli auditi, dichiara conclusa l'audizione.

La seduta termina alle ore 15,25.

**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI VIGILANZA
sull'anagrafe tributaria**

Mercoledì 27 novembre 2013

Plenaria

Presidenza del Presidente
Giacomo Antonio PORTAS

La seduta inizia alle ore 9.

SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI

Giacomo Antonio PORTAS, *presidente*, comunica che la pubblicità dei lavori sarà assicurata mediante l'attivazione dell'impianto audiovisivo a circuito chiuso.

Audizione del Generale di Corpo d'Armata Saverio Capolupo, comandante generale della Guardia di finanza

(Svolgimento, ai sensi dell'articolo 143, comma 2, del regolamento, e conclusione)

Giacomo Antonio PORTAS, *presidente*, dichiara aperta l'audizione in titolo.

Saverio CAPOLUPO, *comandante generale della guardia di finanza*, svolge una relazione, al termine della quale intervengono, per formulare quesiti e richieste di chiarimenti, i deputati Alessandro PAGANO (*NCD*), Itzhak Yoram GUTGELD (*PD*), Carla RUOCCO (*M5S*), Michele PELILLO (*PD*) e Enrico ZANETTI (*SCpI*).

Saverio CAPOLUPO, *comandante generale della guardia di finanza*, risponde ai quesiti posti.

Giacomo Antonio PORTAS, *presidente*, ringrazia il generale Capolupo e dichiara conclusa l'audizione.

La seduta termina alle ore 10,25.

COMMISSIONE PARLAMENTARE
di controllo sull'attività degli enti gestori
di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale

Mercoledì 27 novembre 2013

Presidenza del Presidente
Lello DI GIOIA

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

L'Ufficio di Presidenza integrato dai rappresentanti dei Gruppi, si è riunito dalle ore 9,05 alle ore 9,15.

AVVERTENZA

Il seguente punto all'ordine del giorno non è stato trattato:

Audizione del Presidente del Consiglio di indirizzo e vigilanza (CIV) dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL), Francesco Rampi, sul polo salute e sicurezza del lavoro.

**COMMISSIONE PARLAMENTARE
per l'infanzia e l'adolescenza**

Mercoledì 27 novembre 2013

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

L'Ufficio di Presidenza si è riunito dalle ore 13,35 alle ore 14.

